

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	L-25 R - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE <i>modifica di: SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (1343101)</i>
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	1251^170^071024
Data di approvazione della struttura didattica	22/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2010 - 02/05/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-e-tecnologie-agrarie
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-25 R Scienze e tecnologie agrarie e forestali

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo quello di formare laureate e laureati esperti che:- posseggano conoscenze di base nei settori della matematica, statistica, informatica, fisica, chimica, biologia, orientate agli aspetti applicativi dei sistemi agro-alimentari, agro-industriali, agro-ambientali e forestali;
- conoscano i metodi disciplinari di indagine e siano in grado di utilizzare e finalizzare le conoscenze acquisite a soluzioni per intensificazione sostenibile (ambientali e socio-economiche) dei molteplici problemi applicativi dei settori agrario, agro-ambientale e forestale. In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono possedere conoscenze e competenze operative e di laboratorio in uno o più dei settori indicati:- per il settore agrario con particolare riferimento a:- gestione e valorizzazione degli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni agrarie (vegetali e zootecniche), dei loro trasformati e delle biomasse residuali;
- gestione e valorizzazione sostenibile delle risorse naturali agro-forestali (suolo, acqua, biodiversità) e degli agro-ecosistemi;
- gestione del territorio agrario e rurale, compresi gli aspetti pedologici, catastali, topografici, cartografici e paesaggistici;
- acquisizione di elementi per la stima dei beni fondiari, delle risorse naturali, dei mezzi tecnici, degli impianti e dei prodotti di interesse agrario, alimentare, ambientale, nonché dei servizi ecosistemici resi dall'agricoltura;
- conoscenze in ambito economico per la gestione dell'azienda agraria nei suoi rapporti con il mercato;
- acquisizione di elementi per la progettazione e gestione di strutture e impianti di interesse agrario;
- collaborare alla progettazione e saper gestire gli agro-ecosistemi urbani, destinati ad attività produttive, funzionali e di fruizione (verde urbano nelle sue diverse articolazioni).- per il settore forestale con particolare riferimento a:- gestione del territorio rurale e forestale, compresi gli aspetti pedologici, catastali, topografici e cartografici;
- protezione e gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, suolo, biodiversità), degli ecosistemi, dell'ambiente e delle foreste in aree rurali e montane;
- acquisizione di elementi di progettazione e gestione di lavori di carattere forestale, di difesa, restauro e recupero del territorio rurale e forestale;
- acquisizione di elementi di progettazione e gestione di interventi di sistemazione idraulico-forestale anche ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico;
- gestione della produzione, dei sistemi di raccolta, della lavorazione, degli impieghi e della commercializzazione di prodotti legnosi e non legnosi di origine forestale;
- acquisizione di elementi per la valutazione e la valorizzazione delle risorse e dei servizi ecosistemici forestali;
- conoscenze in ambito economico per la gestione di aziende agro-silvo-pastorali;
- acquisizione di elementi di progettazione e gestione di interventi sulle infrastrutture verdi, il verde urbano e periurbano;
- protezione delle foreste dalle avversità biotiche ed abiotiche e tutela della biodiversità.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività formative per fornire:- conoscenze di base della matematica, della fisica, della chimica inorganica e organica, della biologia per affrontare le problematiche specifiche del sistema agrario e forestale;
- conoscenze di base per la progettazione semplice di filiere agro-alimentari, agro-industriali, agro-ambientali e/o forestali;
- conoscenze degli strumenti utilizzati in termini di salvaguardia ambientale e di sicurezza di piani e opere propri del settore agrario e/o forestale e dei relativi ecosistemi;
- conoscenze dei contesti aziendali e di mercato e i relativi aspetti economico-gestionali, organizzativi propri del settore agrario e/o forestale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:- dialogare efficacemente e operare in gruppi interdisciplinari costituiti da esperti di diversi specifici settori applicativi delle scienze agrarie e forestali e di altri ad essi collegati, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e partecipando alla ideazione ed esecuzione di soluzioni efficaci;
- agire in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore;
- inserirsi nell'ambiente di lavoro dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;
- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, i risultati di analisi e sperimentazioni condotte e redigere relazioni tecniche;
- possedere gli strumenti di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze nelle discipline tipiche delle scienze agrarie e forestali.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe possono svolgere attività professionali in diversi ambiti e in particolare:- in ambito agrario:• progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali e ambientali e applicazione di tecnologie per la gestione delle produzioni agrarie, nei loro aspetti quantitativi, qualitativi ed ambientali;• collaborazione alla progettazione dei sistemi complessi agricoli, agroalimentari, zootecnici;• attività di condizionamento, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, fornitura dei servizi, gestione tecnica ed economica delle imprese agro-industriali;• attività valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario e delle loro trasformazioni;
• attività catastali, topografiche e cartografiche relative alle materie di competenza;• attività di protezione e gestione ecologicamente ed economicamente sostenibile delle risorse del territorio rurale;• gestione degli spazi a verde in ambito urbano e periurbano;• certificazione di qualità e analisi delle produzioni vegetali, animali, agroambientali e forestali• consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali, della commercializzazione dei relativi prodotti, dell'agriturismo e del turismo rurale, della difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio agro-forestale.- in ambito forestale:• monitoraggio e analisi dell'ambiente e degli ecosistemi forestali;• attività catastali, topografiche e cartografiche relative alle materie di competenza;• progettazione di elementi e collaborazione alla progettazione dei sistemi complessi in ambito forestale

e gestione di lavori per la protezione del suolo con interventi di ingegneria agroambientale e forestale;• valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore forestale e delle loro trasformazioni;• produzione, sistemi di raccolta, trasformazione, lavorazione industriale e commercializzazione dei prodotti legnosi, anche per impieghi strutturali e di trasformazione chimico industriale ed energetica;• consulenza alla pianificazione e gestione delle infrastrutture verdi, del verde urbano e periurbano anche con riferimento alla forestazione urbana. • consulenza nei settori delle produzioni silvicolture e della commercializzazione dei relativi prodotti, dell'agriturismo e del turismo rurale, della difesa dell'ambiente forestale, della pianificazione del territorio e del paesaggio forestale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di base di biologia, matematica, fisica e chimica come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella predisposizione e discussione di un elaborato su temi coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere in relazione agli obiettivi specifici della classe un congruo numero di attività pratiche e/o di laboratorio di tipo specialistico (anche nell'ambito dei singoli insegnamenti) che consentano allo studente di applicare le conoscenze disciplinari, con particolare attenzione a quelle che rispecchiano le esigenze del mondo del lavoro.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi formativi della classe ai fini del successivo inserimento nel mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, che resta confermata in considerazione del fatto che il Corso di Studio è intervenuto con una lieve modifica dell'impianto precedente prevedendo l'inserimento adeguatamente motivato di competenze nell'ambito del SSD AGR/13 tra le attività affini ed ha ulteriormente ridotto il numero massimo di CFU riconoscibili. Ciò non potrà che confermare l'interesse e il livello complessivo di soddisfazione manifestati dagli studenti;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurate dal rispetto dei requisiti necessari (sia dal punto di vista qualitativo che numerico), e di strutture a disposizione del corso, che risultano ampliate in seguito all'inaugurazione di un nuovo plesso di Facoltà;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, in considerazione del fatto che la trasformazione del Corso di Studio è stata operata nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dall'Ateneo e della normativa vigente, migliorando ulteriormente anche l'assetto didattico.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le consultazioni vengono svolte attraverso riunioni indette dal Comitato d'indirizzo con frequenza annuale.

La progettazione e l'aggiornamento del piano di studi del Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono stati realizzati consultando le organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agronomico e agroalimentare.

Nello specifico sono stati coinvolti rappresentanze dell'Ordine Professionale degli Agronomi, la Coldiretti, la CIA, Copagri, Confagricoltura.

I pareri espressi dalle rappresentanze di categoria evidenziano la richiesta di formare un laureato che possa avere un riscontro nella realtà imprenditoriale del territorio a forte vocazione agricola. I pareri espressi da queste parti sociali evidenziano, inoltre un buon livello di soddisfazione relativamente al profilo professionale proposto. Dalla discussione è scaturita la necessità di un più ampio coinvolgimento dell'imprenditoria territoriale e di sensibilizzare gli organi regionali a maggiori investimenti nel settore allo scopo di incentivare la formazione di figure professionali specializzate.

Si ritiene nel complesso efficace ed opportuno lo sforzo compiuto nel rendere l'offerta didattica più rispondente agli obiettivi formativi, alle esigenze degli studenti e alle richieste del mondo del lavoro.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Coerentemente con la domanda di formazione, il Corso di Studi ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze matematiche, fisiche, chimiche e biologiche, utili per sostenere la corretta applicazione delle competenze professionali nel settore agrario e supportare un'eventuale prosecuzione degli studi.

Gli obiettivi formativi specifici, legati alle aree d'apprendimento delle professionalità che si intende formare e delineati in termini di competenze, struttura del percorso formativo sono definiti come di seguito riportato.

Il percorso formativo eroga:

- attività formative per l'acquisizione di conoscenze e competenze teorico- pratiche nei settori della matematica, statistica, fisica, chimica, genetica agraria e botanica generale;
- attività formative caratterizzanti finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità riguardanti i processi della produzione in campo, la trasformazione tecnologica e il controllo e microbiologico, le basi della meccanizzazione e della gestione aziendale;
- attività affini ed integrative per il completamento della formazione nell'ambito del Diritto agrario, dell'Economia ed estimo rurale, della Chimica agraria, della Patologia vegetale, della Meccanica agraria.

Nell'ambito del percorso formativo sono inoltre previste:

- attività di laboratorio e visite guidate nell'ambito di tutte le discipline erogate;
- tirocini curriculari presso aziende, enti pubblici o privati o anche presso laboratori didattici o di ricerca del Dipartimento o dell'Ateneo.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative riguardano insegnamenti utili al completamento della formazione offerta dalle attività di base e caratterizzanti, grazie ai loro contenuti specialistici. In particolare, verranno affrontati gli aspetti relativi: al funzionamento degli ecosistemi, con riferimento specifico alla produzione agraria mirando all'acquisizione di competenze in merito alla progettazione e gestione dell'azienda agricola in chiave ecologicamente sostenibile, considerata nel suo aspetto unitario e sistemico; all'acquisizione di strumenti di conoscenza relative alle tecniche di allevamento, sia tradizionali che innovative, e alle produzioni economiche delle diverse specie d'interesse zootecnico con particolare riferimento al sistema zootecnico presente nel territorio; all'acquisizione di fondamenti di contabilità aziendale e degli aspetti generali dell'Estimo (possibili contesti, criteri di stima, metodo e procedure di valutazione) e applicazione di tali elementi nella casistica estimativa.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato triennale in scienze e tecnologie agrarie conosce:

- gli strumenti matematici, statistici e i fenomeni fisici che sono alla base dei processi di produzione agroalimentare;
- le caratteristiche degli elementi e delle molecole e le principali leggi chimiche e chimico-fisiche che governano i processi di trasformazione della materia;
- la formazione e classificazione dei suoli, la loro composizione e le loro proprietà chimico-fisiche;

- la qualità delle acque per uso irriguo, le problematiche dell'inquinamento e protezione del suolo, essenziale per gli studi in ambito agronomico;
- i principi dell'eredità dei caratteri d'interesse nelle specie vegetali e le principali metodologie di miglioramento genetico;
- i fattori climatici, gli aspetti agronomici, e l'applicazione delle principali tecniche agronomiche sostenibili da applicare alle colture erbacee, orticole e arboree;
- gli agenti biotici (funghi, batteri, virus e virus-simili) la sintomatologia, l'epidemiologia e la diagnosi delle malattie che interessano le principali colture mediterranee;
- la morfologia, l'anatomia e la fisiologia degli animali di interesse zootecnico e le tecniche della riproduzione, del miglioramento raziale e dell'allevamento;
- le nozioni poste alla base della trasformazione dei prodotti agricoli;
- informazioni per conoscere e comprendere il ruolo delle risorse microbiche naturali;
- i principali aspetti posti alla base della Microeconomia e della Macroeconomia, gli elementi utili per la classificazione delle aziende agrarie, e gli aspetti generali dell'Estimo rurale, nonché l'oggetto, i soggetti e i problemi di politica agraria;
- le nozioni per la progettazione dell'edilizia rurale e dell'allevamento zootecnico;
- le nozioni di idrostatica e di idrodinamica per il dimensionamento di opere destinate all'approvvigionamento ed all'utilizzo dell'acqua per scopi irrigui;
- le nozioni di base riguardanti il riconoscimento e il funzionamento delle macchine motrici e operatrici agricole;
- adeguatamente la lingua inglese, con particolare riferimento al linguaggio tecnico specifico delle scienze e tecnologie agrarie.

La conoscenza e la capacità di comprensione saranno consolidate attraverso lezioni frontali, attività seminariali, esercitazioni di laboratorio E visite guidate. Tali capacità saranno verificate attraverso esami scritti ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato triennale in scienze e tecnologie agrarie è in grado di:

- applicare le conoscenze di modelli matematici, statistici e dei fenomeni fisici negli ambiti di interesse agro-alimentare;
- interpretare i fenomeni chimici legati alle attività agrarie;
- applicare le conoscenze acquisite sul controllo genetico e l'espressione genica di caratteri d'interesse nelle specie vegetali e animali;
- applicare le principali tecniche agronomiche in sistemi agricoli sostenibili ed utilizzare le conoscenze acquisite per la realizzazione e la gestione di impianti arborei, sistemi erbacei e orticoli;
- applicare tecniche per la protezione delle colture dai principali agenti biotici (insetti, virus, batteri, funghi);
- applicare le conoscenze acquisite per l'ottimizzazione delle diverse tecniche di allevamento animale con riferimento anche al sistema zootecnico presente nel territorio;
- applicare le tecniche di controllo dei processi produttivi nel settore delle Industrie Agrarie;
- applicare le conoscenze per favorire l'impiego che le risorse microbiche naturali possono trovare nell'esercizio dell'agricoltura e nelle produzioni vegetali ed animali di pertinenza;
- applicare le conoscenze acquisite relativamente alla teoria della produzione, dei costi, alle varie forme di mercato, alla formazione del reddito e le tecniche di gestione dell'azienda agraria;
- applicare le conoscenze relativamente alla disciplina estimativa e agli aspetti propri della politica agraria;
- applicare tecniche di progettazione dell'edilizia rurale e di dimensionamento delle opere destinate all'approvvigionamento dell'acqua per scopi irrigui;
- applicare le conoscenze riguardanti funzionamento delle macchine motrici e operatrici agricole.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono verificate attraverso prove finalizzate al monitoraggio e/o alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento dei contenuti formativi da parte degli studenti, realizzate in modo da pesare il livello della conoscenza e della comprensione acquisite nell'ambito delle diverse discipline nonché le capacità critiche sviluppate.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno potenziate attraverso le lezioni frontali, il tirocinio curriculare, le attività seminariali, le esercitazioni di laboratorio, le visite guidate, la risoluzione di casi studio e progetti guidati. Tali capacità saranno verificate attraverso esami scritti ed orali, discussioni guidate di elaborati e di progetti degli studenti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato deve sviluppare autonomia di giudizio tale da essere in grado di valutare l'impatto ambientale di piani ed opere propri del settore agrario e il loro livello di sicurezza, avere la capacità di svolgere assistenza tecnica nel settore agrario essendo a conoscenza delle responsabilità professionali ed etiche.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato deve: acquisire abilità comunicative idonee a gestire e trasferire l'informazione; dimostrare capacità comunicative e relazionali per rapportarsi ed integrarsi in ambiti lavorativi; sapere comunicare sia concetti generali che contenuti tecnici specifici, oltre che in italiano, anche in un'altra lingua dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla lingua inglese in quanto prioritariamente utilizzata nelle discipline a carattere scientifico.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato deve: sviluppare capacità di apprendimento e di aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, atte ad essere in grado di apprendere e applicare le innovazioni tecnologiche nel settore agrario, essere in grado di sviluppare criteri per la loro gestione.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al corso di studio di laurea in "Scienze e Tecnologie Agrarie" è subordinato al possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero, e al superamento del concorso di ammissione il cui bando sarà pubblicato entro il 24 luglio 2014 sul sito www.agraria.unifg.it. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è fissato in 75 studenti. Quattro posti sono riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero e un posto ad uno studente cinese. Per l'accesso al corso di studio è altresì richiesta un'adeguata preparazione nelle materie di base, quali matematica, fisica, chimica, biologia.

Gli studenti che, pur avendo superato il concorso di ammissione, evidenzino lacune formative in matematica, fisica, chimica e biologia, potranno colmare dette lacune formative mediante la frequenza di corsi di recupero svolti in aula o somministrati in modalità e-learning e scaricabili all'indirizzo <http://elearning.unifg.it/>. Il debito formativo nelle diverse aree sarà attribuito nel caso in cui lo studente risponda correttamente a meno della metà dei test somministrati per ciascuna area.

Il punteggio minimo da conseguire in ciascuna delle aree didattiche, affinché non vengano attribuite lacune formative, è pari 7,5/15.

Il superamento delle lacune verrà accertato mediante somministrazione di test organizzati dal Dipartimento. Nel caso in cui dette lacune non vengano superate, è preclusa agli studenti la possibilità di sostenere gli esami curriculari delle medesime discipline e l'iscrizione al secondo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Dopo il conseguimento dei 180 CFU previsti per accedere all'esame di laurea, il laureando dovrà sottoporre alla Commissione del Corso di Studio un elaborato scritto relativo all'attività svolta durante il tirocinio. Tale elaborato dovrà approfondire tematiche pratiche e/o applicative apprese in aziende, enti pubblici o privati o presso i laboratori del Dipartimento cui affrisce il Corso di Studi.

Tale elaborato sarà successivamente esposto ad una Commissione, che dovrà valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal RAD del Corso di Studi. La prova finale ha, infatti, il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente consentendo di perfezionare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Dottore Agronomo jr.
funzione in un contesto di lavoro: Tale figura dovrà possedere competenze utili per svolgere attività professionali nel settore agricolo ed in quello alimentare, in ambito pubblico e privato. Grazie alle conoscenze acquisite legate ad ambiti prettamente agronomico-applicativi, economici e dell'ingegneria agraria il laureato potrà svolgere attività di consulenza per gli enti pubblici e di gestione tecnico-agronomica per le aziende agrarie.
competenze associate alla funzione: - consulenza per la gestione di aziende agrarie; - attività estimative relative alle materie di competenza; - attività di progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, ed ambientali; - consulenza nell'ambito della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio; - attività catastali, topografiche e cartografiche; - attività di assistenza tecnica alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli e della difesa ambientale; - ricerche di mercato e le relative attività in relazione alle produzioni agrarie; - gestione di sistemi agrari anche a basso impatto ambientale e biologico.
sbocchi occupazionali: 1. Tecnici agronomi (cod. 3.2.2.1.1) 2. Tecnici forestali (cod. 3.2.2.1.2) 3. Zootecnici (3.2.2.2.0). Il Corso di Studi fornisce inoltre conoscenze e competenze per la prosecuzione degli studi di Corsi di Laurea Magistrale, Master di I livello, Corsi di Perfezionamento.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Zootecnici - (3.2.2.2.0) • Tecnici forestali - (3.2.2.1.2) • Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica	14	18	8
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	12	16	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica	12	16	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		

Totale Attività di Base	38 - 50
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	5	7	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	36	37	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	14	18	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale	6	9	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	15	17	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

76 - 88

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	20	20	18

Totale Attività Affini

20 - 20

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

31 - 31

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 189

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Qualsiasi SSD da FIS/01 a FIS/08, perché didatticamente indistinguibili, come da nota CUN n. 1807/2008 del 31/3/08.
Qualsiasi SSD da MAT/01 a MAT/09, perché didatticamente indistinguibili, come da nota CUN n. 1807/2008 del 31/3/08.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 28/11/2024